

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 332 DEL 11 giugno 2021

Pratica n. 34730 del 10/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Revoca Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☐

NO ☒

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (nome e cognome)			RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)								
CONTROLLO FISCALE								
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE				
CONTROLLO CONTABILE								
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE					A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE	
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)		

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE			
PUBBLICAZIONE N°	332	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 11 giugno 2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 332 DEL 11 giugno 2021

OGGETTO: Revoca Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATA la Deliberazione n. 44 del 3 giugno 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ARSIAL ha dato mandato al Direttore Generale e alla Dirigente dell'Area Risorse Umane di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L.241/1990, il Bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia nonché ogni atto connesso e conseguente per le motivazioni di cui al medesimo provvedimento;
- CONSIDERATO che il bando di concorso, previsto per soli esami, è stato indetto con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 315 del 19/06/2020 ed è stato pubblicato nei modi e nei tempi di legge;
- DATO ATTO, inoltre, che con determinazione direttoriale n. 554/2020 si è proceduto alla pubblicazione del verbale di insediamento della Commissione esaminatrice (D.D. n. 475/2020) ed è stato pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla selezione per tardività nella presentazione delle relative istanze;
- DATO ATTO che la procedura concorsuale non ha avuto seguito, in particolare in quanto il bando di concorso è stato interessato dalla proposizione di un ricorso giurisdizionale, innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio, volto ad ottenere il suo annullamento per non aver l'Agenzia individuato l'Area di assegnazione del vincitore e per aver indicato solo alcune lauree, con ciò precludendo, secondo i ricorrenti, la possibilità di partecipazione alla procedura concorsuale;
- CONSIDERATO, preliminarmente, che l'Amministrazione, pur ritenendo che il bando di concorso non contenga i profili di irregolarità evidenziati nel gravame ritiene opportuno disporre la revoca per evitare che un eventuale accoglimento del ricorso possa determinare l'annullamento dell'intera procedura con evidente nocumento per l'Amministrazione;
- DATO ATTO, inoltre, che l'amministrazione ritiene opportuno procedere alla revoca del bando, in quanto, i nuovi vertici dell'Agenzia, hanno avviato una riflessione in ordine alla necessità di apportare modifiche all'attuale struttura organizzativa dell'Ente che richiede di ripensare anche un nuovo assetto delle competenze della dirigenza ARSIAL da reperire;
- EVIDENZIATA la necessità di garantire la corretta azione amministrativa alla luce delle sopravvenute e specifiche esigenze dell'Agenzia;

- CONSIDERATO che è intendimento dell'Agenzia individuare con esattezza professionalità di tipo "amministrativo e tecnico" altamente specializzate e qualificate per dare attuazione alle priorità strategiche dell'ARSIAL;
- RICHIAMATO l'art. 12 del bando di concorso rubricato "*riserve dell'amministrazione e deroghe*", il quale dispone che l'Amministrazione può procedere alla revoca per motivate e giustificate ragioni;
- CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche possono procedere alla revoca di una procedura concorsuale in presenza di fondati motivi che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (cfr. Cons. di Stato, sentenze n. 1343/2015, n. 73/2015 e n. 136/2014),
- VISTO l'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo nei casi di "sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, (...), di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (...)";
- CONSIDERATO che la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina del vincitore, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;
- CONSIDERATO che deve ritenersi prevalente, rispetto alla mera aspettativa di partecipazione alla selezione dei candidati del concorso bandito, l'interesse attuale dell'amministrazione Arsial ad orientare la propria scelta verso la selezione di professionalità di rilevanza strategica e quindi di figure dirigenziali aventi specifiche qualifiche amministrative e tecniche;
- RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti rispetto al comportamento dell'amministrazione;
- VISTI gli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione con la richiamata deliberazione n. 44/2021 in ordine alla necessità di procedere alla predisposizione di due bandi di selezione, specificando per ciascuno di essi la rispettiva Area di assegnazione nonché di introdurre la valutazione di titoli professionali, validi per le diverse competenze, richiesti a seconda delle attività da dirigere, nelle strutture vacanti messe a bando;
- DATO ATTO che la revoca del bando di concorso in questione sarà resa nota tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL;
- DATO ATTO che si intende, altresì, revocata la deliberazione n. 26 dell'8 giugno 2020 (indirizzi sulle procedure concorsuali) nella parte in cui veniva previsto che il concorso per la figura dirigenziale si svolgesse per soli esami e non anche per titoli intendendosi con ciò richiamato l'art. 58 del vigente Regolamento di accesso agli impieghi di Arsial che prevede il concorso per titoli ed esami quale forma di reclutamento;
- CONSIDERATO che si procederà ad apportare la necessaria modifica al Piano dei Fabbisogni approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n.

79/2021 nella parte in cui per il profilo di Dirigente Amministrativo era stato previsto lo scorrimento della graduatoria del bando di concorso per il quale si procede alla revoca;

Tutto ciò premesso e considerato;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI REVOCARE, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in ossequio agli indirizzi contenuti nella Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia n. 44 del 3 giugno 2021 il bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Arisial indetto con Determinazione direttoriale n. 315/2020 nonché ogni atto connesso e conseguente per le motivazioni di cui al medesimo provvedimento e riportate nella presente determinazione.

DI DISPORRE la revoca della deliberazione di indirizzi sulle procedure concorsuali dettati dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 26 dell'8 giugno 2020 nella parte in cui veniva previsto che il concorso per la figura dirigenziale si svolgesse per soli esami e non anche per titoli intendendosi con ciò richiamato l'art. 58 del Vigente Regolamento di accesso agli impieghi recante "Accesso alla qualifica di dirigente di ruolo" che prevede il concorso per titoli ed esami quale forma di reclutamento nell'ipotesi di reclutamento di personale dirigenziale.

DI STABILIRE che la revoca del bando di concorso sarà resa nota tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL e sul sito Trasparenza alla Sezione "Bandi di Concorso".

DI DARE ATTO che nella redazione dei futuri bandi per dirigente presso ARSIAL si farà riferimento agli indirizzi espressi dal CdA con la richiamata Deliberazione n. 44/2021.

DI APPORTARE la necessaria modifica al Piano dei Fabbisogni approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 79/2021.

DI STABILIRE che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla precedente procedura non dovranno, in caso di nuova domanda di partecipazione versare la tassa di concorso.

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

DI DARE ATTO che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR per il Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2011	23				X		X	
D. Lgs. 33/2011	19			X			X	